

Mozione n. 572

presentata in data 13 novembre 2019

a iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Giorgini, Fabbri

“Riconoscimento pubblico alla Senatrice Liliana Segre a seguito dei recenti episodi di “hate speech”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Nella seduta n. 160 del 30/10/2019, il Senato della Repubblica Italiana, a seguito di un approfondito esame parlamentare, ha approvato con 151 voti favorevoli, nessun voto contrario e 98 astensioni, la Mozione n° 1-00136, a prima firma della Senatrice a vita Liliana Segre, con cui ha deliberato di istituire una Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza;
- La Senatrice Segre, nata a Milano il 10 settembre 1930, superstita dell'Olocausto e attiva testimone della Shoah italiana, nominata Senatrice a vita il 19 gennaio 2018 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella "per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale", è la quarta donna a ricoprire tale carica, dopo Camilla Ravera (1982), Rita Levi-Montalcini (2001) ed Elena Cattaneo (2013);
- L'Osservatorio antisemitismo che opera dal 1975 presso la Fondazione centro di documentazione ebraica contemporanea (CDEC) di Milano, svolgendo «una costante azione di monitoraggio e studio del fenomeno antisemitismo in tutte le sue molteplici manifestazioni in Italia», ha rilevato come la Senatrice Segre sia stata oggetto di pesanti e continui insulti antisemiti, arrivando a contare fino a «duecento messaggi di odio al giorno».

Rilevato che:

- “negli ultimi anni si sta assistendo ad una crescente spirale dei fenomeni di odio, intolleranza, razzismo, antisemitismo e neofascismo, che pervadono la scena pubblica accompagnandosi sia con atti e manifestazioni di esplicito odio e persecuzione contro singoli e intere comunità, sia con una capillare diffusione attraverso vari mezzi di comunicazione e in particolare sul web. Parole, atti, gesti e comportamenti offensivi e di disprezzo di persone o di gruppi assumono la forma di un incitamento all'odio, in particolare verso le minoranze; essi, anche se non sempre sono perseguibili sul piano penale, comunque costituiscono un pericolo per la democrazia e la convivenza civile. Si pensi solo alla diffusione tra i giovani di certi linguaggi e comportamenti riassumibili nella formula del "cyberbullismo", ma anche ad altre forme violente di isolamento ed emarginazione di bambini o ragazzi da parte di coetanei;”;
- soltanto in Italia, circa il 41 per cento dei casi di discriminazione segnalati nel 2012 sono da ricondurre al web;

- Esiste inoltre un tavolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui partecipano le istituzioni che hanno la possibilità, in base alle loro competenze, di sensibilizzare i giovani a contrastare l'odio diffuso on line;

Considerato che:

- Appare particolarmente opportuno e urgente in questo passaggio storico riconoscere alla Senatrice Liliana Segre, che ha dedicato tutta la Sua vita a diffondere la propria testimonianza presso le più giovani generazioni, una pubblica vicinanza e un moto di solidarietà delle Istituzioni volto ad una chiara presa di posizione in difesa della Sua storia, del Suo impegno, della Sua persona quotidianamente attaccata con intollerabili e gravissime manifestazioni antisemite.

Manifesta

- alla Senatrice Liliana Segre la nostra stima, la nostra profonda solidarietà per le aggressioni di cui è stata oggetto e il nostro profondo rispetto per la sua storia personale che la rende preziosa testimone di una tragedia, l'Olocausto, sul quale non è tollerabile alcun revisionismo, negazionismo sottovalutazione;

Invita

- la Senatrice Liliana Segre ad una visita presso l'Aula Consiliare e ad un incontro con tutti i Consiglieri regionali per accogliere un Suo intervento rivolto al Legislatore regionale, in modo da recepire importanti e significativi spunti di riflessione.